

Deliberazione della Giunta Regionale 14 novembre 2012, n. 22-4915

Iniziativa finalizzata all'agevolazione dell'uso del mezzo pubblico da parte dei dipendenti regionali; approvazione disciplina.

A relazione dell'Assessore Quaglia:

La tutela dell'ambiente dall'inquinamento atmosferico compete alla Regione Piemonte, che opera al fine di migliorare la qualità della vita per la salvaguardia dell'ambiente e delle forme di vita ivi contenute.

La causa principale dei fenomeni di inquinamento urbano è il traffico veicolare rappresentato in maggiore misura dagli spostamenti urbani dei lavoratori per recarsi al lavoro.

Nei polmoni passano da 6 a 8 litri di aria al minuto veicolando nel nostro organismo le sostanze inquinanti presenti nell'aria.

E' perciò necessario operare concretamente per migliorare l'aria che respiriamo.

Nell'ambito di azioni finalizzate al risanamento e alla tutela della qualità dell'aria l'Amministrazione Regionale, già da alcuni anni, incentiva l'uso del trasporto pubblico in sostituzione dell'autoveicolo individuale negli spostamenti casa-lavoro e viceversa dei dipendenti regionali.

La presente situazione economica, che ha richiesto numerosi interventi di contenimento della spesa nella Pubblica Amministrazione, non consente più di incentivare economicamente l'uso del mezzo pubblico.

La Regione Piemonte intende comunque agevolare l'uso del mezzo pubblico da parte dei dipendenti, prevedendo la possibilità di gestire la richiesta e la consegna degli abbonamenti ai dipendenti interessati, trattenendo il costo dell'abbonamento in dodici mensilità sul cedolino stipendiale e liquidando a scadenze prefissate gli importi trattenuti ai dipendenti con partita di giro.

Tutto ciò premesso e considerato;

informate le Organizzazioni sindacali e la R.S.U. delle categorie;

la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare per le motivazioni in premessa illustrate l'allegato "Disciplina dell'iniziativa finalizzata all'agevolazione dell'uso del mezzo pubblico da parte dei dipendenti regionali" che è parte integrante della presente deliberazione;
- di dare mandato alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio di provvedere ai successivi adempimenti relativi all'applicazione della suddetta disciplina e di adottare i necessari provvedimenti contabili.

- L'importo della spesa, che dipenderà dal numero di abbonamenti richiesti, sarà accertato sul capitolo di entrata n. 69930-UPB DB0902- del bilancio di previsione 2012 e la spesa sarà impegnata sul corrispettivo capitolo di spesa n. 499631- UPB DB0902-del bilancio di previsione 2012.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

DISCIPLINA DELL'INIZIATIVA FINALIZZATA ALL'AGEVOLAZIONE DELL'USO DEL MEZZO PUBBLICO DA PARTE DEI DIPENDENTI REGIONALI.

1. Finalità

La tutela dell'ambiente dall'inquinamento atmosferico compete alla Regione Piemonte, che opera al fine di migliorare la qualità della vita per la salvaguardia dell'ambiente e delle forme di vita ivi contenute.

La causa principale dei fenomeni di inquinamento urbano è il traffico veicolare rappresentato in maggiore misura dagli spostamenti urbani dei lavoratori per recarsi al lavoro.

Nei polmoni passano da 6 a 8 litri di aria al minuto veicolando nel nostro organismo le sostanze inquinanti presenti nell'aria.

E' perciò necessario operare concretamente per migliorare l'aria che respiriamo.

Nell'ambito di azioni finalizzate al risanamento e alla tutela della qualità dell'aria l'Amministrazione Regionale, già da alcuni anni, incentiva l'uso del trasporto pubblico in sostituzione dell'autoveicolo individuale negli spostamenti casa-lavoro e viceversa dei dipendenti regionali.

La presente situazione economica, che ha richiesto numerosi interventi di contenimento della spesa nella Pubblica Amministrazione, non consente più di incentivare economicamente l'uso del mezzo pubblico.

La Regione Piemonte vuole comunque agevolare l'uso del mezzo pubblico e perciò, nel rispetto del contenimento della spesa pubblica, promuove per i dipendenti regionali l'iniziativa di seguito indicata.

L'Amministrazione regionale gestisce la richiesta e la consegna degli abbonamenti ai dipendenti interessati, trattenendo il costo dell'abbonamento in dodici mensilità sul cedolino stipendiale e liquidando a scadenze prefissate gli importi trattenuti ai dipendenti

2. Beneficiari

L'acquisto dell'abbonamento può essere richiesto dai dipendenti a tempo indeterminato, dai dipendenti delle categorie assunti a tempo determinato per tre anni, dai dirigenti ma non dai direttori.

I dipendenti che già beneficiano del "posto macchina" all'interno delle sedi regionali o del permesso ZTL devono, se vogliono fruire dell'agevolazione, rinunciare al beneficio stesso. I direttori regionali forniscono periodicamente alle competenti Direzioni regionali in materia di risorse umane i relativi elenchi dei dipendenti autorizzati al parcheggio presso le sedi. Sarà altresì fornito dalla struttura competente l'elenco dei beneficiari del permesso ZTL.

L'agevolazione di cui trattasi è riferita all'acquisto dell'abbonamento più economico.

Qualora il dipendente non possa fruire del mezzo pubblico dalla propria residenza o domicilio l'abbonamento, se richiesto dal dipendente stesso, farà riferimento al luogo di partenza più vicino o al luogo di partenza indicato nell'abbonamento più economico (es. abbonamento ferroviario di 2 classe).

Qualora l'abbonamento più economico non sia compatibile con l'orario del viaggio per recarsi al lavoro per esigenze di carattere personale, la differenza tra il costo dell'abbonamento più economico e quello che risponde all'esigenza del dipendente è a carico di quest'ultimo.

3. Modalità di erogazione dell'agevolazione

L'Amministrazione Regionale provvede all'acquisto degli abbonamenti annuali nominativi, previa richiesta opportunamente compilata dal dipendente utilizzando l'apposita modulistica, corrispondendo all'ente gestore l'intero costo dell'abbonamento. La richiesta non è revocabile.

In via residuale, nei soli casi in cui tale modalità di acquisto non sia possibile per problemi organizzativi delle società di trasporto, previa autorizzazione dell'Amministrazione Regionale, è previsto l'acquisto degli abbonamenti direttamente da parte degli stessi dipendenti.

La quota anticipata dall'Amministrazione Regionale viene detratta in dodici rate mensili dallo stipendio nel rispetto del limite del quinto stipendiale.

Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro la parte residua dell'abbonamento ancora da pagare è detratta in unica soluzione con l'ultimo stipendio.

4. Deterioramento, furto o smarrimento.

L'abbonamento è strettamente personale, non è cedibile né rimborsabile, né sostituibile.

In caso di deterioramento, furto o smarrimento dell'abbonamento emesso da GTT è previsto, per una sola volta, il rilascio del duplicato dello stesso secondo le seguenti modalità.

La richiesta del duplicato deve essere presentata per iscritto alla Direzione competente in materia di risorse umane del ruolo a cui il dipendente appartiene che provvede ad inoltrarla all'Ente gestore per l'emissione del nuovo abbonamento.

In caso di smarrimento o furto la richiesta del duplicato deve essere accompagnata dalla denuncia resa alle Autorità competenti. In caso di deterioramento occorre riconsegnare l'abbonamento deteriorato.

In caso di deterioramento, furto o smarrimento dell'abbonamento emesso da altro Ente gestore le modalità del rilascio del duplicato, se previsto, saranno comunicate successivamente.

5. Rimborsi

In caso eccezionale ed a condizione che ciò sia previsto dalle aziende di trasporto interessate, gli abbonamenti potranno essere rimborsati per mancato utilizzo a seguito di richiesta del dipendente previa autorizzazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio.

Il rimborso dovrà essere effettuato a favore del datore di lavoro (Regione Piemonte).

6. Monitoraggio

Le Direzioni competenti in materia di risorse umane del ruolo del Consiglio e della Giunta regionale conservano agli atti la documentazione relativa all'iniziativa oggetto della presente disciplina nel rispetto della normativa sulla privacy e, annualmente, comunicano alle Direzioni Ambiente e Trasporti i relativi dati numerici.

Il monitoraggio è finalizzato anche allo studio di soluzioni alternative conformi alle finalità della presente disciplina a favore del personale che non possa oggettivamente usare il mezzo pubblico (es: località non coperte dal servizio di trasporto pubblico, incompatibilità con l'orario etc...).

7. Obiettivi futuri

Nell'intento di ridurre il consumo energetico, in coerenza con le iniziative che la Regione Piemonte ha attualmente proposto ai cittadini, potranno essere attuate future iniziative per sensibilizzare i dipendenti sul tema del risparmio energetico.